

## WANNA LIVE? - UNDERDARK

ESSECI  
FREESERVICEPRESS

Scritto e diretto  
da Luca Pastore  
in scena al teatro  
Trastevere

SCENACRITICA.it

RECENSIONI / ANNO VI - sabato 23 aprile 2016

# Conflittualità



di giuseppe bracaglia

Ultime repliche di *Wanna live? - Underdark*, tratto liberamente dal lungometraggio *Labyrinth* di Jim Henson del 1986. Il film non ebbe il successo sperato nonostante il dispiegamento delle tante forze in campo: budget milionario, effetti speciali, Henson inventore dei Muppets, Terry Jones (membro dei Monty Python) sceneggiatore, Lucas produttore esecutivo, David Bowie coprotagonista con Jennifer Connelly. Ma diede la stura per epigoni di successo. Luca Pastore (autore e regista della pièce) opera una riscrittura che ha il sapore di un nuovo arrangiamento. E non a caso accoglie il pubblico entrando con la compagnia teatrale artigianale "I cani sciolti" già in scena sulle note della cover realizzata da Lo-Fang di *You're the one that I want*, portata al successo plane-

tario da John Travolta e Olivia Newton John con *Grease*. Come nella versione realizzata dal polistrumentista americano che rende quasi irriconoscibile la popolarissima canzone donandole una nuova vita con una veste struggente e melanconica, allo stesso modo Pastore compone uno spettacolo partendo dal già noto. Ecco allora che l'operazione di questa kermesse sfrutta le nuances numinose dell'inconscio di un'adolescente, Nina, per mettere in scena un carillon attraverso cui narrare la sua crescita verso la coscienza e il mondo adulto, al cui meccanismo a vista partecipano coralmente tutti gli attori (sempre sul palcoscenico): Mattia Grazioli, Luca Laviano, Matteo Antonucci, Antonio Pastore, Biagio Iacovelli, Miriam Messina. Riescono a caratterizzare e interpretare le parti

della personalità della protagonista coinvolgendo lo spettatore immerso in atmosfere gotiche – a tratti claustrofobiche –, ricostruendo in una black box scenica il labirinto atemporale e astrale di una giovane anima e il riflesso della sua archeologia. L'intera messinscena, con la complicità della musica di Bowie e Lo-Fang e degli abiti, con incursioni cyberpunk di una metropoli contemporanea decadente al limite dell'apocalisse, tesse un dialogo diretto con i molti giovani presenti in platea. *Wanna live? - Underdark* è uno scampolo di fine stagione teatrale con sipari intrisi dall'ansietà "strutturalista" che sollecita l'immaginario di chi assiste allo show. Scene Roberto Bonfantini, foto e progetto grafico di Ylenia Falamesca. Le rappresentazioni si concludono domani, domenica 24 aprile.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

scenacritica.it  
e-mail: redazione@scenacritica.it // telefono: 360313707

a portata di click!

